



COMUNE DI BORGETTO

CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO

COMMISSIONE STRAORDINARIA DI LIQUIDAZIONE

*Nominata con Decreto del Presidente della Repubblica del 25 Maggio 2018
ai sensi dell'art. 252 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.*

VERBALE DI DELIBERAZIONE N.1 del 27 Giugno 2018

OGGETTO: Insedimento – Nomina Presidente – Piano di lavoro –
Adempimenti preliminari.

L'anno duemiladiciotto, il giorno 27 del mese di Giugno, alle ore 12,00, nella sede del Comune di Borgetto sita in Piazza Vittorio Emanuele Orlando n° 04, si riunisce la Commissione straordinaria di liquidazione del Comune di Borgetto, nelle persone dei signori.:

		<i>presente</i>	<i>assente</i>
Dott.ssa Antonella Spataro	Componente	X	
Dr Bruno Busacca	Componente	X	
Dr Nicolò Benfante	Componente	X	

Partecipa alla riunione la dott.ssa Caterina Pirrone, Segretario Generale del Comune di Borgetto, che assume la funzione di segretario verbalizzante.

La Commissione straordinaria di liquidazione,

p r e m e s s o

- che il Comune di Borgetto, con deliberazione della Commissione Straordinaria con i poteri del Consiglio Comunale n.03 del 06 Marzo 2018, dichiarata immediatamente esecutiva, ha dichiarato lo stato di dissesto finanziario;
- che con Decreto del Presidente della Repubblica del 25 Maggio 2018, assunto al protocollo di questo Comune in data 27 Giugno 2018, è stato nominato l'Organo straordinario di liquidazione per l'amministrazione della gestione e dell'indebitamento pregresso del Comune di Borgetto, nonché per l'adozione di tutti i provvedimenti per l'estinzione dei debiti dell'Ente;
- che in data 27 Giugno 2018 il citato Decreto del Presidente della Repubblica è stato formalmente notificato ai componenti dell'Organo straordinario di liquidazione: dott.ssa Antonella Spataro, dott. Bruno Busacca e dott. Nicolò Benfante;
- che ai sensi dell'art. 252, comma 2, del Decreto legislativo 18 Agosto 2000 n.267, l'insediamento dell'Organo straordinario di liquidazione deve avere luogo entro 5 giorni dalla notifica del provvedimento di nomina;
- che l'art. 252, comma 1, del Decreto legislativo citato dispone che la Commissione straordinaria di liquidazione sia presieduta, se presente, dal magistrato a riposo della Corte dei conti o della magistratura ordinaria o del Consiglio di Stato e che, nel diverso caso, la stessa provvede ad eleggere nel suo seno il presidente;

attesta

- che in data odierna si è regolarmente insediata presso la Sede del comune di Borgetto;
- che nessun componente della Commissione straordinaria di liquidazione risulta essere un magistrato a riposo della Corte dei Conti o della Magistratura ordinaria o del Consiglio di Stato.

Conseguentemente, la Commissione straordinaria di liquidazione

provvede

ai sensi dell'art. 252, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, ad eleggere il Presidente, scelto a maggioranza, nella persona della dott.ssa Spataro Antonella;

dà atto

che l'Organo straordinario della liquidazione:

- non ha personalità giuridica autonoma, per cui non può essere intestatario di una propria partita I.V.A. e di un codice fiscale, dovendosi quindi avvalere della personalità giuridica dell'ente;
- opera in posizione di autonomia e totale indipendenza dalle strutture e dagli altri organi dell'ente;
- è legittimato a sostituirsi agli organi istituzionali esclusivamente nell'attività propria della liquidazione e può auto-organizzarsi, ai sensi dell'art. 253 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- è organo del Comune e non dello Stato per cui, non potendosi avvalere del patrocinio dell'Avvocatura dello Stato, in caso di giudizio può optare fra il ricorso all'Avvocatura dell'ente e l'affidamento di apposito incarico a professionista esterno;

stabilisce

- che il proprio funzionamento sarà ispirato:
 - ai principi ed alle disposizioni della parte II, titolo VIII, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, che disciplina il risanamento finanziario degli enti locali in stato di dissesto finanziario;
 - alle disposizioni, in quanto compatibili, contenute nel decreto del Presidente della Repubblica 24 agosto 1993, n. 378;
 - alle norme del Codice Civile che, per analogia possano interessare la propria attività;
- che ogni componente può agire individualmente, fatto salvo l'obbligo di notiziare in merito gli altri alla prima riunione collegiale della Commissione la quale, ai sensi dell'art. 252, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, delibera a maggioranza dei suoi componenti;
- che il comune di Borgetto, alla data odierna, non ha approvato il bilancio di previsione per l'anno 2017;
- che in base all'art. 252, comma 4, del citato decreto legislativo, la Commissione ha competenza relativamente a fatti ed atti di gestione verificatisi entro il 31 dicembre 2016, e conseguentemente provvede alla:
 - rilevazione della massa passiva;

- acquisizione e gestione dei mezzi finanziari disponibili ai fini del risanamento dell'ente, anche mediante alienazione dei beni patrimoniali;
- liquidazione e al pagamento della massa passiva, dando atto che la massa passiva di propria competenza, ai sensi dell'art. 254, comma 3, del citato decreto legislativo, è costituita da:
 1. debiti di bilancio al 31/12/2016;
 2. debiti fuori bilancio al 31/12/2016;
 3. debiti derivanti da procedure estinte;
 4. debiti derivanti da transazioni;
- che la determinazione della massa attiva sarà effettuata sulla base:
 1. del fondo di cassa al 31/12/2016, rideterminato alla data odierna con le riscossioni dei residui attivi e, fino alla concorrenza della cassa, con i pagamenti dei residui passivi effettuati prima della dichiarazione di dissesto, così come disposto dall'art. 6, comma 2, lett. a), del decreto del Presidente della Repubblica 24 agosto 1993, n.378, con conseguente necessità di riversare tutte le somme incassate, a valere sulla gestione residui attivi, dal giorno successivo alla dichiarazione di dissesto a favore dell'Organismo Straordinario di Liquidazione;
 2. dei residui attivi, certi e revisionati dall'ente, ancora da riscuotere alla data odierna;
 3. dei ratei dei mutui disponibili, in quanto non utilizzati dall'ente e confermati dall'istituto erogante;
 4. delle altre entrate, tra le quali anche quelle straordinarie, quelle derivanti da recupero di evasione, da fitti, interessi attivi sul conto della liquidazione, risorse da recuperare in via giudiziale, risorse percepite da terzi illegittimamente o illecitamente, proventi da alienazione di beni del patrimonio disponibile non indispensabile;
 5. dei proventi da alienazione di beni mobili non indispensabili;
 6. dei proventi della cessione di attività produttive;
 7. delle risorse finanziarie liquide da recuperare nel bilancio corrente e nei bilanci futuri dell'ente, recuperate nei modi di legge;

8. delle eventuali quote degli avanzi di amministrazione;
 9. di eventuali contributi straordinari;
- che il piano di lavoro che intende adottare prevede, nell'immediato, l'avvio, in collaborazione con la Commissione straordinaria quale Amministrazione comunale, del processo di rilevazione dello stato di fatto *ex interno* in tutte le sue componenti;
 - che non è stabilito alcun termine iniziale per l'avvio delle procedure dirette all'accertamento della massa attiva e, conseguentemente, decide di acquisire tutti i dati relativi al sistema entrate, sia dai concessionari che dalle strutture dell'ente, al fine di avviare, acquisite le banche dati, i possibili incroci informativi e determinare la consistenza delle entrate ed i conseguenti ulteriori margini di manovra per il periodo ante 31 dicembre 2016;

richiede

alla Civica amministrazione, in persona del Presidente della Commissione Straordinaria, ai sensi dell'art. 253, commi 1 e 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, e dell'art. 4, commi 8 e 8bis, del decreto del Presidente della Repubblica 24 agosto 1993, n. 378:

- la disponibilità di locali idonei per l'espletamento del proprio mandato, nonché di garantire, senza riserve, l'accesso a tutti gli atti dell'ente;
- le attrezzature strumentali ed il personale necessario, da individuarsi con atto formale;
- l'elenco dei documenti di cui all'allegato 2), da produrre, possibilmente anche in formato elettronico, entro sette giorni a far data da oggi.

La Commissione, a tal proposito, si riserva di adottare appositi provvedimenti per la definizione dell'assetto organizzativo di supporto, eventualmente non reperibile all'interno della struttura del Comune, adeguandolo man mano che se ne verificherà l'effettiva necessità e relativa consistenza in modo che risulti costantemente congruo, semplice, snello, funzionale e concretamente operativo, in ottemperanza ai principi di efficienza ed economicità dell'azione amministrativa.

Provvisoriamente, il coordinamento delle attività operative dell'Organo straordinario di liquidazione viene affidato alla dott.ssa Caterina Pirrone.

Successivamente, la Commissione straordinaria di liquidazione

considerata

l'obiettivo urgenza di dare immediato avvio alle procedure preliminari della liquidazione al fine di ridurre al massimo possibile i tempi necessari all'espletamento della complessiva procedura di risanamento;

visto

1. che, secondo quanto stabilito dall'art. 254, comma 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, dalla data odierna decorrono i termini per la pubblicazione dell'avvio della procedura di liquidazione, e considerato che la norma richiamata prevede che entro dieci giorni dalla data dell'insediamento la Commissione straordinaria di liquidazione dia avviso, mediante affissione all'albo pretorio ed anche a mezzo stampa, dell'avvio della procedura di rilevazione delle passività dell'ente locale, con il quale la stessa Commissione invita chiunque ritenga di averne diritto a presentare, entro un termine perentorio di 60 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso, (prorogabile per una sola volta di ulteriori 30 giorni con provvedimento motivato dello stesso organo) la domanda in carta libera, corredata da idonea documentazione atta a dimostrare la sussistenza del debito dell'ente, il relativo importo ed eventuali cause di prelazione, per l'inserimento nel piano di rilevazione della massa passiva;
2. che ai sensi dell'art. 11, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 24 agosto 1993 n. 378, è necessario istituire un servizio di cassa a mezzo di stipula di apposita convenzione con un istituto bancario con l'accensione di un conto intestato all'Organo straordinario di liquidazione, e che lo stesso comma specifica che per gli enti locali il cui tesoriere è un Istituto di credito il servizio di cassa è gestito da quest'ultimo, **con conto separato**, nel rispetto delle disposizioni sulla tesoreria unica previste dalla legge 29 ottobre 1984 n. 720 e successive modifiche ed integrazioni;

DELIBERA

1. di approvare lo schema di avviso/manifesto dell'avvio della procedura di rilevazione delle passività dall'ente locale, come da allegato n. 1 alla presente deliberazione. Lo stesso avviso verrà pubblicato a cura dell'Amministrazione:
 - a. all'albo pretorio dell'Amministrazione comunale di Borgetto;

b. sul sito internet www.comune.borgetto.pa.it;

c. affisso, in forma di manifesto, nel Comune di Borgetto.

L'Amministrazione ne curerà quindi la immediata diffusione anche attraverso comunicato stampa agli organi di informazione.

2. di richiedere formalmente all'istituto tesoriere del Comune di Borgetto, Banca Don Rizzo di Alcamo, l'apertura di un conto speciale di tesoreria per la gestione dei mezzi finanziari occorrenti al risanamento dell'ente. A tal proposito questa Commissione straordinaria di liquidazione utilizzerà la stessa convenzione che è attualmente vigente per il Comune di Borgetto.
3. di richiedere formalmente al concessionario della riscossione, Riscossione Sicilia S.p.a., (già Serit Sicilia s.p.a.) ed al concessionario , di provvedere a versare sul conto di cui al punto precedente le riscossioni che si riferiscano agli esercizi pregressi, fino al 31/12/2016.

La presente deliberazione, immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica. 24 agosto 1993 n. 378, verrà pubblicata ai sensi dell'art. 124 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, a cura dell'Amministrazione.

La presente deliberazione, inoltre, sarà trasmessa, a cura della stessa Segreteria generale:

- al Ministero dell'Interno – Dipartimento per gli affari interni e territoriali – Direzione centrale della finanza locale;
- al Prefetto di Palermo;
- alla Corte dei Conti – Sezione regionale di controllo per la Sicilia;
- alla Corte dei Conti – Procura regionale per la Sicilia;
- al Presidente del Tribunale di Palermo;
- al Tribunale Amministrativo Regionale di Palermo;
- alla Commissione Straordinaria con i poteri di Giunta e Consiglio del comune di Borgetto;
- al Presidente del Collegio dei revisori dei conti del Comune di Borgetto;
- all'Istituto tesoriere del comune di Borgetto, Banca Don Rizzo di Alcamo;

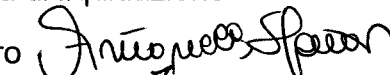
al Concessionario della riscossione "Riscossione Sicilia S.P.A."

Alle ore 13,30 Presidente dichiara sciolta la seduta, previa redazione, lettura, approvazione e sottoscrizione del presente verbale di deliberazione.

La Commissione straordinaria di liquidazione

Il Presidente

Dott.ssa Antonella Spataro



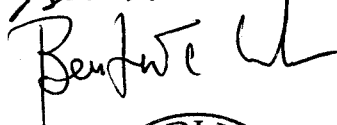
Il Componente

Dr. Bruno Busacca



Il Componente

Dr. Nicolò Benfante



Il Segretario Generale

Dott.ssa Caterina Pirrone

